DD n 263/III/2014

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39 "Rapporti con l'Unione Europea in materia di finanza pubblica";

VISTO il d.P.R. in data 7 aprile 2011, n. 144, recante "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 25 agosto 2011;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013, "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 gennaio 2014, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2014 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 423 del 28 gennaio 2014;

VISTO il d.P.C.M. in data 14 febbraio 2014, n. 121, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

VISTO l'articolo 49 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO l'incarico dirigenziale di prima fascia conferito con effetto dal 9 settembre 2014 al dott. Romolo de Camillis per la Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, con d.P.C.M. del 9 settembre 2014 in corso di perfezionamento presso i competenti Organi di controllo;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato";

VISTO l'articolo 96 della legge 21 novembre 2000, n. 342, contenente, tra l'altro, interventi a sostegno del volontariato;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 177 del 14 settembre 2010, attuativo dell'articolo 96 della legge n. 342 del 2000, con il quale sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, in materia di attività di utilità sociale, in favore di associazioni di volontariato ed

organizzazioni non lucrative di utilità sociale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 255 del 30 ottobre 2010;

VISTO il decreto direttoriale del 5 dicembre 2013, registrato dall'U.C.B. in data 19 dicembre 2013, n. 8298, clausola n. 01, con il quale è stata impegnata la somma di euro 7.280.984,00 per l'anno finanziario 2013 in favore delle associazioni di volontariato ed Onlus, secondo le disposizioni di cui al citato D.M. attuativo n. 177 del 2010;

VISTO l'articolo 20 della legge 24 novembre 2003, n. 326, recante "Agevolazioni fiscali a favore delle associazioni di volontariato e delle Onlus";

VISTO l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 4, comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)*, del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate all'attività istituzionale delle associazioni di volontariato e delle Onlus sono suddivise: nella misura dell'60% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 35% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che il contributo può costituire una percentuale del prezzo di acquisto del bene, determinata sulla base delle domande pervenute e ritenute ammissibili;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 4, del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali, spettante alle associazioni delle Province Autonome di Trento e Bolzano e ripartita secondo i criteri stabiliti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, venga attribuita direttamente alle predette Province, che provvedono all'erogazione dei contributi in favore dei beneficiari;

CONSIDERATO che i termini relativi all'istruttoria del procedimento di cui all'articolo 7 del citato D.M. n. 177 del 2010 sono risultati interrotti a seguito delle comunicazioni inviate alle associazioni di volontariato ed Onlus, concernenti l'integrazione della documentazione mancante per il completamento dell'istruttoria, intervenute in successione temporale in data 30 aprile 2014 prot. 34/0005327/MA002.A002 e 2 ottobre 2014 prot. 34/0010064/MA002.A002;

CONSIDERATO che, conseguentemente, l'importo complessivo dei contributi da attribuire ed erogare alle associazioni di volontariato ed Onlus per l'esercizio finanziario 2013, è pari ad euro 7.280.984,00, ed è distribuito come di seguito: euro 4.368.590,40 alle organizzazioni per l'acquisto di ambulanze; euro 2.548.344,40 alle organizzazioni per l'acquisto di beni strumentali; euro 364.049,20 alle organizzazioni per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

ACCERTATOche sono state dichiarate ammissibili complessivamente per l'anno 2013 n. 1506 richieste di contributo, per complessivi euro 34.388.865,96;

ACCERTATO che, sulla base delle domande di contributo dichiarate ammissibili, i competenti Uffici della Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese hanno provveduto a determinare le percentuali del prezzo dei beni acquistati ammessi al contributo nella misura del 28,81379666% per le ambulanze; nella misura del 14,75052385% per i beni strumentali e nella misura del 18,65852291% per i beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 7 del citato D.M. n. 177 del 2010, il quale prevede che la Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese comunica con decreto del Direttore generale l'elenco delle associazioni di volontariato ed organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ammesse, con l'indicazione del contributo attribuito, da pubblicarsi sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dandone avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

DECRETA

Art. 1

1. Per quanto citato in premessa, sono attribuite e autorizzate le quote di contributo per l'annualità 2013, in favore delle associazioni di volontariato ed Onlus che hanno presentato richiesta per gli acquisti di ambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, che sono risultate ammissibili ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 settembre 2010, n. 177, così come di seguito ripartite:

a) euro 4.368.590,40 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;
b) euro 2.548.344,40 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
c) euro 364.049,20 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche.

2. Gli importi dei contributi, attribuiti alle associazioni beneficiarie secondo le tre categorie di cui al comma 1, sono riportati in tre distinti elenchi che compongono l'Allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Art. 2

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 settembre 2010, n. 177, sono attribuite, e quindi autorizzate, direttamente alle province autonome di Trento e Bolzano le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali ottenute sommando le quote percentuali assegnate alle associazioni delle rispettive province, come risultanti dall'Allegato 1, per consentire alle medesime province autonome di provvedere alla erogazione dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari.

Ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, il presente decreto, unitamente all'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dandone avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 16 ottobre 2014

IL DIRETTORE GENERALE
Romolo de Camillis